

Indice

	<i>pag.</i>
Ringraziamenti	XV
Premessa. Il diritto internazionale dell'economia nella prospettiva dei mercati	XVII

Capitolo 1

I soggetti

Sezione I – I soggetti di diritto internazionale	1
Introduzione	1
1. Gli Stati	2
1.1. Gli Stati quali soggetti di diritto internazionale	4
1.2. Gli Stati nell'ordine economico internazionale	6
1.3. Gli enti dipendenti da uno Stato (o enti sub-statali)	7
2. Le Organizzazioni internazionali	7
2.1. Le Nazioni Unite	8
2.2. Le altre organizzazioni (rinvio)	11
3. Gli enti sovranazionali	11
4. Le imprese pubbliche	12
5. La Santa Sede	13
6. Gli insorti, i governi in esilio e i movimenti di liberazione nazionale	14
7. Gli individui	15
Sezione II – I soggetti di diritto transnazionale	18
8. Imprese multinazionali e imprese transnazionali	18
9. I fori non istituzionali di cooperazione economica	19
10. Le organizzazioni non governative	20

CAPITOLO 2

Le fonti

Introduzione	23
Sezione III – Le fonti internazionali	23
Introduzione	23
11. Le principali fonti del diritto internazionale	24
11.1. Accordo	24
11.2. Consuetudine	25
11.3. <i>Ius cogens</i>	28
12. Altre fonti del diritto internazionale	30
13. <i>Soft law</i>	31
14. Contrasto tra norma consuetudinaria e norma pattizia: teorie moniste e dualiste	32
15. I rapporti tra le fonti nel diritto internazionale	33
16. Sull'esistenza di un ordinamento internazionale e sul rapporto tra quest'ultimo e gli ordinamenti statali	34
17. Rapporto fra diritto internazionale e ordinamento statale: monismo, dualismo e pluralismo	35
18. Adattamento del diritto nazionale al diritto internazionale consuetudinario e pattizio	36
Sezione IV – Le fonti transnazionali	39
19. <i>Lex mercatoria</i>	40
20. Codificazione del diritto transnazionale: principi e modelli	41
21. Codici di condotta	42
22. <i>Standard</i> tecnici	43
23. Indirizzi dei fori multilaterali	44
24. Altre fonti	44
Sezione V – I contratti. La legge applicabile	45
Introduzione	45
25. Il contratto internazionale o transnazionale: nozione e problema della legge applicabile	45
25.1. La legge applicabile: il diritto internazionale privato (rinvio)	46
25.2. Esempi di contratti internazionali	46
25.3. Il contratto internazionale nei sistemi di <i>common</i> e <i>civil law</i>	47
26. La regolamentazione del contratto internazionale	48
26.1. Il criterio della volontà delle parti come <i>trait d'union</i> del diritto dei contratti internazionali	49
26.2. Il criterio del collegamento più stretto	50
26.3. I principi e le loro diverse funzioni	51

	<i>pag.</i>
Sezione VI – Contratti e codificazione di diritto uniforme	52
27. Armonizzazione europea	52
27.1. L'opera dottrinale di codificazione in materia contrattuale	53
27.2. Dalla Convenzione di Roma al Regolamento Roma I	54
27.3. I criteri di collegamento del Regolamento Roma I	56
28. Diritto internazionale privato dei contratti	59
28.1. Convenzioni internazionali in materia contrattuale	59
28.2. Codificazione di principi e criteri a livello internazionale	60
28.3. Clausole tipo	61
28.4. Contratti tipo	62
29. Nuove fonti transnazionali. Il diritto internazionale privato delle piattaforme digitali	62

CAPITOLO 3

Gli investimenti

Introduzione	67
Sezione VII – I trattati bilaterali degli investimenti e la loro multilateralizzazione	68
30. Il diritto internazionale degli investimenti	68
30.1. Tra pubblico e privato	68
30.2. Evoluzione storica	70
30.3. Perimetro della nozione di investimento	71
a) <i>IDE e portafoglio</i>	71
b) <i>IDE e UE</i>	72
31. Accordi per la promozione e la protezione degli investimenti	74
31.1. Accordi bilaterali	75
31.2. Contratti investitore – Stato ospite	77
31.3. Accordi regionali e settoriali	78
31.4. Accordi multilaterali	79
32. Multilateralizzazione	81
Sezione VIII – Dalla protezione degli investimenti alla protezione dello Stato ospite	83
Introduzione	83
33. Investimenti privati	84
34. Investitori privati	87
35. Tutela degli investimenti	89
35.1. Espropriazione	89
35.2. <i>Standards</i> di tutela	91

	<i>pag.</i>
36. Risoluzione delle controversie	93
36.1. Soluzioni amichevoli	95
36.2. Soluzione giudiziale davanti agli organi dello Stato ospite	95
36.3. Arbitrato	96
36.4. Prevalenza del contratto sull'accordo	98
37. Stato investitore	98
38. Il <i>golden power</i> : la trasparenza come punto di equilibrio tra tutela degli investimenti e protezione degli interessi nazionali	104

CAPITOLO 4

La moneta

39. Introduzione: la nozione di moneta	107
40. Stato e moneta	108
Sezione IX – Il diritto monetario internazionale e il ruolo del FMI	109
41. Bretton Woods e il FMI	109
41.1. Un nuovo ordine monetario internazionale	110
41.2. I negoziati	111
41.3. Dal sistema a cambi fissi al sistema a cambi flessibili	113
41.4. La funzione suppletiva dei sistemi regionali: dallo SME all'euro	114
42. Il Fondo Monetario Internazionale	115
42.1. Natura e scopi	116
42.2. Composizione e struttura	116
42.3. Altri organi	118
42.4. Risorse finanziarie	118
43. Funzioni e attività	120
43.1. La sorveglianza	121
43.2. Assistenza tecnica	123
43.3. Assistenza finanziaria	124
Sezione X – La moneta digitale pubblica e privata	126
44. Web3 e moneta	126
44.1. <i>Cryptocurrencies</i> e criptoattività	127
44.2. Le differenze tra l'approccio europeo e quello statunitense	133
44.3. CBDC: la moneta digitale torna allo Stato	134
Sezione XI – Il sistema bancario internazionale	135
45. La globalizzazione dell'attività bancaria internazionale	136
46. Le istituzioni della globalizzazione bancaria	136

	<i>pag.</i>
Sezione XII – L’Unione Bancaria Europea	139
47. La crisi bancaria del 2008 e la reazione dei governi e delle istituzioni internazionali	139
48. La creazione dell’Unione Bancaria Europea	143
48.1. Il percorso	144
48.2. I tre pilastri	145
a) <i>Il meccanismo unico di vigilanza</i>	146
b) <i>Il meccanismo di risoluzione unico</i>	147
c) <i>Il sistema europeo di assicurazione dei depositi</i>	147
48.3. L’applicazione in concreto	148
49. Il Fintech e l’evoluzione digitale	150

CAPITOLO 5

Lo sviluppo economico sostenibile

Sezione XIII – Lo sviluppo globale	153
50. Lo sviluppo da Bretton Woods a oggi	153
51. Il gruppo della Banca Mondiale	156
52. La BIRS	156
52.1. Natura, scopi, programmi e strategie	156
52.2. Composizione e struttura	158
52.3. Attività e strumenti	159
a) <i>L’assistenza finanziaria</i>	159
b) <i>Condizioni per l’accesso ai prestiti e alle garanzie della BIRS</i>	161
c) <i>L’assistenza tecnica</i>	162
53. Meccanismi di controllo	163
53.1. L’IDA e l’IFC	164
53.2. La MIGA e l’ICSID	165
Sezione XIV – Lo sviluppo regionale	166
54. Le banche regionali di sviluppo	166
55. La Banca per i Regolamenti Internazionali	168

CAPITOLO 6

Il bilancio e il debito

Sezione XV – Il bilancio dello Stato e delle organizzazioni internazionali	169
56. Il bilancio dello Stato e delle organizzazioni internazionali	169
56.1. Il bilancio dello Stato	169
56.2. Il bilancio delle organizzazioni internazionali	171

	<i>pag.</i>
Sezione XVI – Il debito sovrano	172
57. Il debito sovrano e l'insolvenza	172
57.1. Sui limiti del diritto internazionale in tema di debito sovrano	173
57.2. L'insolvenza e i rimedi	174
58. Meccanismi di ristrutturazione del debito bilaterale per classi omogenee di creditori	176
58.1. Il Club di Parigi	177
58.2. Il Club di Londra	180
58.3. Le commissioni dei detentori di <i>bonds</i>	182
59. Il ruolo delle istituzioni multilaterali	183
59.1. Il FMI e la Banca Mondiale	183
59.2. Proposta di un meccanismo di ristrutturazione multilaterale. La soluzione contrattualistica	186
59.3. Il ruolo delle Nazioni Unite	188
59.4. Casi di strategia concertata del debito	189
59.5. Unione europea: da meccanismi bilaterali e temporanei all'istituzione del Meccanismo Europeo di Stabilità	190
59.6. Vertici sovrani	192
60. Responsabilità dello Stato	192
Sezione XVII – Prevalenza di un approccio di diritto internazionale: le organizzazioni industriali finanziarie	194
61. Le organizzazioni industriali finanziarie	194
61.1. Institute of International Finance (IIF)	195
61.2. International Capital Market Association (ICMA)	196
61.3. International Swaps and Derivatives Association (ISDA)	198

CAPITOLO 7

Il commercio

Introduzione	201
Sezione XVIII – Dal GATT all'OMC	201
62. L'Organizzazione Internazionale del Commercio (OIC) e il GATT '47	201
62.1. I principi del GATT '47	203
62.2. Il principio di non discriminazione	203
62.3. Il principio di reciprocità	205
62.4. Altri principi di carattere generale e speciale	206
63. Criticità del GATT '47	208

	<i>pag.</i>
Sezione XIX – L’OMC	211
64. Implosione del GATT ’47 e nascita dell’OMC	211
65. Il GATS e gli altri accordi del sistema OMC	215
66. Il sistema di risoluzione delle controversie dell’OMC	216
67. Le misure di <i>retaliation</i> o contromisure	218
Sezione XX – Sistemi regionali e coordinamento globale	219
68. La regionalizzazione della globalizzazione	219

CAPITOLO 8

I mercati

69. La matrice regolatoria	221
Sezione XXI – Le regole della concorrenza	223
70. Concorrenza e macroeconomia	223
71. Il diritto anti-trust negli USA	224
72. Il diritto (a tutela) della concorrenza nell’Unione europea	228
72.1. Art. 101 TFUE: il divieto di intese restrittive della concorrenza	232
72.2. Art. 102 TFUE: il divieto di abuso di posizione dominante	236
72.3. Regolamento CE 139/2004: il controllo preventivo delle concentrazioni	244
72.4. Art. 106 TFUE: l’intervento pubblico nell’economia e il diritto della concorrenza	246
72.5. Artt. 107-109 TFUE: il divieto di aiuti di Stato incompatibili con il mercato interno	248
73. La politica della concorrenza nei mercati digitali: USA vs. UE	249

CAPITOLO 9

I consumi

74. Macroeconomia dei consumi	253
Sezione XXII – Il consumatore e i mercati	255
75. Il consumatore nel diritto transnazionale	255
76. La relazione tra la disciplina dei consumi e il diritto della concorrenza	257
77. Il diritto dei consumi negli Stati Uniti	258
78. La tutela del consumatore nell’Unione europea	260
78.1. La disciplina sulle pratiche commerciali sleali (o scorrette)	262

	<i>pag.</i>
78.2. La disciplina sulle clausole abusive (o vessatorie)	267
78.3. I diritti dei consumatori nei contratti	268
79. Le sfide del digitale	270
Bibliografia	273